

# Il trentacinquenne ha ottenuto il via libera Tetraplegico da 11 anni: per la commissione potrà curarsi in Svizzera

## LA VICENDA

**P**otrà curarsi in Svizzera Eros Sabbadini, il trentacinquenne laureato in economia aziendale, da dodici anni costretto sulla sedia a rotelle, effetto di un terribile incidente in motocicletta. Dopo un primo rigetto, nel dicembre del 2022, la sua istanza è stata infatti accolta dalla commissione medica regionale, l'organo deputato ad autorizzare la fruizione di assistenza sanitaria all'estero e a sgravare così il paziente dei relativi costi sostenuti per le prestazioni. Il via libera dei commissari chiamati a esprimersi sull'istanza, consentirà a Sabbadini di tornare allo Schweizer paraplegiker zentrum di Nottwil, dove nel 2014 fu sottoposto a intervento di ricostruzione della funzione prensile della mano destra, ottenuta dai professionisti del centro elvetico grazie a un delicatissimo intervento di collegamento tendineo.

«Dopo oltre un anno abbiamo ottenuto questo risultato per me importantissimo – spiega Sabbadini –, anche grazie all'azione dell'avvocato Alberto



Eros Sabbadini con la mamma

Zuliani, che mi ha assistito in questo percorso legale. Tengo a ringraziare in maniera particolare mia mamma per l'assistenza che mi ha fornito in questi anni, standomi sempre vicina». E infine un appello, lo stesso lanciato tredici mesi fa dalle pagine del nostro quotidiano: «La mia posizione lavorativa non è cambiata: cerco ancora un impiego, che mi permetta di rendermi autonomo». «Il provvedimento autorizzativo, giunto due settimane fa, permetterà a Eros di tornare a curarsi nella clinica che ha già dimostrato di potergli fornire prestazioni adeguate al suo caso, come già certificato da un medico legale», indica l'avvocato Zuliani. —